



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Programma di Sviluppo Locale

ATTO INTEGRATIVO SPECIALE

ANNO 2018



GAL 08 BALDO-LESSINIA





SCHEMA 8 - ATTO INTEGRATIVO SPECIALE

5. PIANO DI AZIONE

QUADRO 5.1.1 – Quadro dei tipi di intervento – VERSIONE CONSOLIDATA					
Cod. UE	Misura titolo	Cod. UE	Sottomisura titolo	Cod. PSR	Tipo Intervento titolo
1	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (Art. 14)	1.1	Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze	1.1.1	Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
		1.2	Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	1.2.1	Azioni di informazione e di dimostrazione
4.	Investimenti in immobilizzazioni materiali (Art. 17)	4.1	Sostegno a investimenti nelle aziende agricole	4.1.1	Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola
		4.2	Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	4.2.1	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
		4.3	Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura	4.3.1	Infrastrutture varie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete.
6.	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (Art. 19)	6.4	Sostegno per investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole	6.4.1	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
				6.4.2	Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali
7.	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	7.5	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	7.5.1	Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali.
		7.6	Sostegno per studi e investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di	7.6.1	Manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale dei villaggi e del paesaggio rurale.



			ambiente		
16.	Cooperazione (Art. 35)	16.4	Sostegno per la cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali.	16.4.1	Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte
		16.5	Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso	16.5.1	Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale
19.	Sostegno allo sviluppo locale Leader - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Art. 42)	19.2	Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo	19.2.1.xx	Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali

QUADRO 5.1.2 – Piano di azione – VERSIONE CONSOLIDATA

Ambito interesse	Ob. specifico	Output (Indicatore)		Targe t	Tipo intervento				
<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>Definizione</i>	<i>unità di misura</i>	<i>valore</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>
AI.2	1.1	N. di beneficiari che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali	n.	12	6.4.1	6.4.2			
	1.2	N° di imprese beneficiarie con titolare donna o giovane	n.	4	6.4.1	6.4.2			
	1.3	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/ turistiche	n.	26	7.5.1				
	1.4	N° di progetti di promozione realizzati	n.	7	19.2.1.xx				



	1.5	N° di partecipanti ad azioni di formazione/informazione	n.	65	1.2.1				
	1.6	N° di Progetti Chiave realizzati	n.	5	7.5.1	6.4.1	6.4.2	19.2.1.xx	
AI.7	2.1	N° di imprese beneficiarie degli interventi (dirette o indirette)	n.	15	4.1.1	4.2.1	4.3.1		
	2.2	N. di aziende agricole che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno di altre funzioni/attività	n.	12	6.4.1				
	2.3	N° di imprese beneficiarie con titolare donna o giovane	n.	4	4.1.1	4.2.1			
	2.4	N. di reti d'impresa o altre forme di cooperazione create	n.	8	16.4.1				
	2.5	N° partecipanti ad azioni di formazione/informazione	n.	100	1.1.1				
AI.3	3.1	N° di Gruppi di Cooperazione Ambientale finanziati	n.	4	16.5				
	3.2	N. di operazioni beneficiarie del sostegno per il recupero del patrimonio culturale nelle zone rurali	n.	2	7.6.1				

Descrizione e motivazione dell'integrazione del piano di azione con un nuovo TI

La Commissione Europea DG Agri, con nota 6303253 del 21.12.2017, ha espresso un parere sull'attuazione della sottomisura 7.5 nei Programmi di sviluppo rurale italiani, precisando - in particolare - che "la promozione del turismo non è considerata ammissibile", e che "spese quali la stampa di materiale informativo, la realizzazione e/o partecipazione a fiere, l'esecuzione e/o la partecipazione a eventi e riunioni con i turisti e gli operatori non sono sostenibili nell'ambito di questo articolo".

Nel PSL del GAL Baldo-Lessinia l'Ambito d'Interesse 2 Turismo sostenibile riveste un'importanza preponderante, e in particolare il TI 7.5.1 è l'intervento principale previsto, con 3.825.000 euro previsti originariamente sui 7.554.914,70 della Misura 19.2.1. L'importo originariamente previsto comprendeva sia



attività infrastrutturali relative a “infrastrutture turistiche su piccola scala” e “valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari, e itinerari escursionistici di alta montagna”, che investimenti immateriali di informazione e promozione propedeutici alla commercializzazione dell’offerta turistica rurale.

Questo secondo tipo di interventi, seppur previsti per un importo inferiore rispetto agli interventi infrastrutturali, risulta funzionale e fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi specifici previsti nell’Ambito di Interesse 2 Turismo sostenibile: è essenziale per il raggiungimento dell’obiettivo specifico 1.4 “Favorire un aumento dei flussi turistici anche nelle aree meno sfruttate e fuori stagione” e concorre alla realizzazione dell’obiettivo specifico 1.6 “Favorire la nascita di un’offerta turistica integrata”. La nota della Commissione chiarisce che questo tipo di interventi non possono essere realizzati attraverso il TI 7.5.1.

Al fine di assicurare continuità e coerenza con quanto programmato nel PSL approvato, si inserisce quindi nel Quadro tipi di intervento il nuovo TI 19.2.1.xx, necessario per la realizzazione della strategia prevista dal PSL del GAL.

L’obiettivo specifico 1.4 prevede, originariamente attraverso il TI 7.5.1, di aumentare la conoscenza e la diffusione dell’offerta di turismo rurale del territorio del GAL, nella convinzione che la promozione e l’informazione sull’offerta turistica del territorio rappresentino un tassello fondamentale nello sviluppo di un turismo sostenibile nella montagna veronese. Dati gli interventi previsti, si sostituisce il TI 7.5.1 con il TI 19.2.1.xx.

L’obiettivo specifico 1.6 prevede, originariamente attraverso il TI 7.5.1 e in particolare i Progetti Chiave, di creare coordinamento tra gli operatori del turismo rurale sia pubblici che privati, e, all’interno di questi, tra i diversi soggetti coinvolti. I TI identificati sono 7.5.1 e 6.4.1 e 6.4.2; a questi si aggiunge il TI 19.2.1.xx per quanto riguarda le attività di informazione e promozione del territorio che verranno realizzate all’interno dei Progetti Chiave.

L’importo inserito per il TI 19.2.1.xx (550.000 euro) deriva interamente da quanto originariamente previsto per il TI 7.5.1, dato che i due TI risultano ora “complementari” nella realizzazione degli obiettivi specifici previsti per l’Ambito d’Interesse 2 Turismo sostenibile del PSL del GAL.

QUADRO 5.2.1 – Tipo intervento - Scheda		
MISURA	19	Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo
INTERVENTO	19.2.1.xx	Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali
A	Obiettivi specifici	Il tipo di intervento è finalizzata a perseguire l’obiettivo Focus area 6B “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali” nell’ambito della Priorità 6 “Adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali”. Ai fini del PSL, il tipo intervento persegue gli obiettivi correlati all’Ambito di interesse AI2 “Turismo sostenibile”, e in particolare agli obiettivi specifici 1.4 “Favorire un aumento dei flussi turistici anche nelle aree meno sfruttate e fuori stagione” e 1.6 “Favorire la nascita di un’offerta turistica integrata”.
B	Descrizione sintetica	Il tipo intervento 19.2.1.xx sostiene la realizzazione di attività informative e promozionali finalizzate a favorire e diffondere la conoscenza dei territori e dell’offerta turistica delle aree rurali. Gli impegni a carico dei beneficiari corrispondono a quelli previsti dal PSR per il TI 7.5.1 per le lettere c) e d).



		Il beneficiario rende disponibili le informazioni richieste dall'AdG e dal GAL relative all'attuazione dell'intervento, ai fini del monitoraggio e della valutazione.
C	Regime Aiuti di Stato	Agli aiuti previsti dal presente tipo di intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo agli “ <i>aiuti de minimis</i> ” e l’importo complessivo degli aiuti concessi al beneficiario non può superare il valore di 200.000,00 euro nell’arco di tre esercizi finanziari.
D	Tipo di sostegno	Contributo in conto capitale.
E	Soggetti beneficiari	<p>Enti locali territoriali, ai sensi del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, articolo 2;</p> <p>Enti Parco costituito ai sensi della Legge nazionale e regionale;</p> <p>Ente di diritto privato senza scopo di lucro ai sensi dello statuto e costituito ai sensi del Libro I oppure dell’art. 2602 del Codice Civile, rappresentato da:</p> <ol style="list-style-type: none"> i. Associazione per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici costituita ai sensi della Legge regionale 7 settembre 2000 n. 17 ii. Associazione Pro Loco e relativi Consorzi e Comitati, riconosciuti ai sensi della Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 iii. Consorzio di imprese turistiche riconosciuto ai sensi della LR n. 11/2013 art. 18 iv. Altro ente che: <ol style="list-style-type: none"> (1) svolge ai sensi dello statuto attività di informazione e promozione dei territori rurali e dell’offerta turistica a livello locale (2) e partecipa alle OGD riconosciute ai sensi della LR n. 11/2013 art. 9¹; v. Gruppi di azione locale selezionati ai sensi della Misura 19 del PSR del Veneto, <p>oppure</p> <p>Partenariati tra soggetti pubblici e privati costituiti in una forma giuridica legalmente riconosciuta ai sensi del codice civile e dotati di personalità giuridica che esercitano attività di valorizzazione e promozione del territorio e/o del turismo rurale in conformità alle finalità previste dallo statuto e/o atto costitutivo e alle norme vigenti in materia.</p> <p>E’ ammessa l’associazione tra enti pubblici (enti locali territoriali e enti parco) che intendono aderire all’aiuto, quando costituita nelle forme previste dalla legge, con individuazione di un ente capofila individuato tra i possibili soggetti richiedenti, sulla base di apposita convenzione che regola i rapporti tra i singoli soggetti interessati, anche per quanto riguarda la correlata partecipazione finanziaria; ciascun ente che intende aderire all’aiuto in forma associata deve aderire ad un’unica associazione che presenta domanda di aiuto, nell’ambito del medesimo bando. Questo criterio, solo per la parte relativa all’ammissibilità del soggetto richiedente in forma aggregata, deve essere mantenuto fino al termine previsto per la conclusione dell’operazione.</p> <p>Requisiti specifici stabiliti dalla legge regionale 14 giugno 2013 n.11 per i soggetti richiedenti che intendono aderire agli aiuti relativi ad attività di</p>

¹ Il bando può escludere la subcondizione (2) quando tale partecipazione non è considerata significativa ai fini del singolo bando, in particolare quando nessuna OGD è riconosciuta nell’ambito territoriale interessato o quando la partecipazione all’OGD da parte del soggetto richiedente non è prevista dalle disposizioni vigenti.



		informazione ed accoglienza turistica ammesse dal presente tipo di intervento ² .
F	Investimenti ammissibili	<p>Gli interventi riguardano iniziative e strumenti informativi finalizzati a migliorare e diffondere la conoscenza e la fruibilità dei territori e dell'offerta turistica delle aree rurali.</p> <p>In particolare sono ritenute ammissibili le spese sostenute per le iniziative e gli strumenti di informazione e promozione relative agli interventi sopra definiti, per quanto riguarda in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> i. organizzazione e partecipazione a eventi, compresi incontri e seminari con turisti ed operatori, e partecipazione a fiere specializzate [quota di iscrizione, affitto, allestimento e manutenzione spazi espositivi; trasporto e assicurazione prodotti e materiali; interpreti e altri prestatori di servizi qualificati; rimborsi per le spese (viaggio, vitto e alloggio) del personale del richiedente a supporto esclusivo dell'iniziativa/evento; noleggio materiali e servizi] ii. strumenti e servizi di informazione relativi a <ul style="list-style-type: none"> - ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di materiali e prodotti informativi, compresi prodotti multimediali e audiovisivi (foto, video, film e docufilm, animazioni grafiche) - progettazione, realizzazione e sviluppo di siti e portali web, applicazioni per dispositivi mobile, piattaforme on-line e sistemi e-book per servizi turistici. <p>Con riferimento alle singole tipologie di spesa, sono considerati applicabili i limiti generali stabiliti per il tipo intervento 3.2.1- Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari del PSR, per le analoghe iniziative.</p> <p>L'importo minimo della spesa ammissibile è pari a euro 10.000.</p> <p>Il bando specifica il limite massimo della spesa ammissibile, anche con riferimento all'importo messo effettivamente a bando e all'applicazione del regime "de minimis".</p>
G	Condizioni di ammissibilità	<p>L'intervento è attivato sulla base di un <i>Piano di attività</i> elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico, in funzione della effettiva operazione prevista dalla domanda di aiuto.</p> <p>L'attività informativa oggetto dell'intervento è coerente, per quanto riguarda l'ambito territoriale di riferimento, rispetto all'ambito di competenza del soggetto richiedente; nel caso di enti locali territoriali, tale coerenza è valutata anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivanti da accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti.</p> <p>L'intervento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minima indicati dal bando (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato dal bando (criteri di priorità e punteggi).</p> <p>Il progetto finanziato non darà origine a entrate in quanto le relative attività sono fornite al pubblico gratuitamente.</p> <p>Le suddette condizioni di ammissibilità devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.</p>

² Viene applicato esclusivamente nel caso di soggetti richiedenti che attivano o intendono attivare, anche attraverso gli aiuti previsti dal presente tipo di intervento, il servizio di IAT esplicitamente regolamentato dalle norme regionali indicate, secondo le modalità e le procedure stabilite dalle medesime norme (OGD ed enti locali iscritti al sistema di IAT vigente al momento della presentazione della domanda di aiuto)



		<p>Non sono ammessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. interventi con finalità diverse da quelle previste dal presente tipo intervento e comunque finanziabili attraverso altre Misure/tipi di intervento del PSR, ad esclusione del tipo di intervento 7.5.1; ii. interventi e iniziative direttamente finalizzate alla promozione di prodotti agricoli e agroalimentari iii. interventi e iniziative di informazione e promozione relative a marchi commerciali e prodotti aziendali. <p>L'ambito territoriale interessato, nel caso dei Progetti Chiave, è rappresentato dal territorio specifico indicato nello specifico Progetto Chiave.</p>		
H	Criteri di selezione	<p>Ai fini della selezione dei beneficiari, il tipo di intervento prevede l'applicazione dei criteri di priorità già proposti e validati per il TI 7.5.1 e ora disponibili nel Quadro di riferimento univoco delle disposizioni attuative del PSR (Linee Guida Misure e Quadro dei Criteri di priorità).</p>		
I	Importi e aliquote di sostegno	<p>L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate, in funzione della categoria di soggetto richiedente e del tipo di investimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> Enti locali territoriali 100% Enti Parco 100% Gruppi di Azione Locale 100% Partenariati tra soggetti pubblici e privati 80% Enti diritto privato senza scopo di lucro 80% 		
J	Formula attuativa	Bando pubblico GAL X	Regia GAL X	Gestione diretta GAL X

Nel Quadro 5.1.2 viene inserito il nuovo TI 19.2.1.xx in parziale sostituzione del TI 7.5.1, come previsto a seguito della comunicazione della Commissione europea DG Agri del 27.12.2017 sopracitata. Questo inserimento viene effettuato al fine di assicurare continuità e coerenza con quanto programmato nel PSL approvato, e realizzare la strategia prevista dal PSL del GAL.

Gli interventi ammissibili proposti riguardano iniziative e strumenti informativi finalizzati a migliorare e diffondere la conoscenza e la fruibilità dei territori e dell'offerta turistica delle aree rurali, come dettagliati nella scheda, poiché questi interventi permettono di rispondere ai fabbisogni e obiettivi specifici sopracitati e previsti dalla strategia del GAL.

Nel corso del percorso partecipato di costruzione del PSL 2014-2020 sono infatti stati rilevati, tra gli altri, i seguenti punti di forza e di debolezza del territorio del GAL.

Punti di forza: Progressivo e tendenziale aumento della domanda turistica, Elevata presenza di strutture ricettive, Particolare vocazione turistica del territorio evidenziata dagli indicatori statistici.

Punti di debolezza: Ampie aree sottoutilizzate dal punto di vista turistico rispetto al potenziale e alla capacità ricettiva, Forte stagionalità turistica, Scarsa integrazione dell'offerta turistica.

Questi punti di forza e debolezza sono stati tradotti nei fabbisogni FB06 "Contrastare la stagionalità del turismo e la polarizzazione dell'affluenza turistica tra le aree del territorio" e FB07 "Migliorare l'offerta turistica rurale, favorendone l'aggregazione e l'integrazione".

Per rispondere a questi fabbisogni, nel PSL sono stati definiti gli obiettivi specifici 1.4 "Favorire un aumento dei flussi turistici anche nelle aree meno sfruttate e fuori stagione" e 1.6 "Favorire la nascita di un'offerta



turistica integrata” all’interno dell’Ambito d’Interesse AI02-Turismo sostenibile. Gli interventi previsti dal TI 19.2.1.xx, quali iniziative e strumenti informativi finalizzati ad ampliare e diffondere la conoscenza dei territori e dell’offerta turistica nelle aree rurali possono influire positivamente sulla capacità del territorio di attrarre flussi turistici anche nelle zone più “marginali” dal punto di vista turistico, e al di fuori del periodo estivo (ob. Spec. 1.4), e sulla possibilità di dar vita sul territorio ad un’offerta turistica integrata, capace di aggregare e coordinare tra loro gli interventi del settore pubblico e quelli del settore privato, e di comprendere i vari elementi che compongono il turismo rurale: natura, cultura, sport, prodotti agroalimentari e artigianato (ob. Spec. 1.6).

In particolare, gli interventi proposti con il nuovo TI risultano fondamentali per raggiungere il target individuato per l’obiettivo specifico 1.4, ossia la realizzazione di almeno 7 progetti di promozione.

I beneficiari previsti, enti locali territoriali e enti parco, il GAL stesso, i partenariati tra soggetti pubblici e privati, e le Associazione per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici, le Associazione Pro Loco e relativi Consorzi e Comitati, e i Consorzio di imprese turistiche sono i migliori soggetti che possono realizzare queste azioni con successo, poiché sono i soggetti che si occupano dell’informazione turistica sul territorio e della promozione.

Si propone che l’aliquota di aiuto sia pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile per enti locali, enti parco e GAL stesso, poiché questi soggetti realizzeranno gli interventi in funzione dell’interesse pubblico di sviluppo del territorio attraverso il miglioramento dell’offerta turistica territoriale. Per i soggetti privati si propone che l’aliquota di aiuto sia pari al 80%.

Si ritiene che agli interventi descritti vadano applicate le condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo agli “aiuti de minimis”.

La formula attuativa prevista per il nuovo TI 19.2.1.xx prevede sia il bando pubblico, che la regia GAL (come verrà dettagliato nel Quadro 5.2.5), che la gestione diretta GAL.

QUADRO 5.2.1 – Tipo intervento - Scheda

MISURA	7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali					
INTERVENTO	7.5.1	Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali					
J	Formula attuativa	Bando pubblico GAL	X	Regia GAL	X	Gestione diretta GAL	

Descrizione e motivazione dell’integrazione

Il TI 7.5.1 non verrà più realizzato con la modalità attuativa “Gestione diretta GAL”, poiché le azioni previste per questo intervento dal PSL selezionato saranno ora realizzate con il nuovo TI 19.2.1.xx, al fine di assicurare continuità e coerenza con quanto programmato nel PSL approvato, e realizzare la strategia prevista dal PSL del GAL.

QUADRO 5.2.3 – Quadro progetti chiave – VERSIONE CONSOLIDATA

Progetto cod./titolo		Tipo intervento previsto	
		cod.	Formula di attuazione
PC1	Sviluppo del turismo sostenibile nell’alta montagna veronese: l’Alta Via della Montagna	7.5.1	Bando regia GAL
		19.2.1.xx	Bando gestione diretta GAL



	veronese	6.4.1	Bando pubblico GAL
		6.4.2	Bando pubblico GAL
PC2	Sviluppo del turismo sostenibile nell'est veronese: la Dorsale della storia	7.5.1	Bando regia GAL
		19.2.1.xx	Bando gestione diretta GAL
		6.4.1	Bando pubblico GAL
		6.4.2	Bando pubblico GAL
		7.5.1	Bando regia GAL
PC3	Sviluppo del turismo sostenibile in Valpolicella: il cicloturismo	19.2.1.xx	Bando gestione diretta GAL
		6.4.1	Bando pubblico GAL
		6.4.2	Bando pubblico GAL
		7.5.1	Bando regia GAL
PC4	Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo	19.2.1.xx	Bando regia GAL
		19.2.1.xx	Bando gestione diretta GAL
		6.4.1	Bando pubblico GAL
		6.4.2	Bando pubblico GAL
		7.5.1	Bando regia GAL
PC5	Sviluppo del turismo sostenibile nell'entroterra del Lago di Garda: il Cammino del Bardolino	19.2.1.xx	Bando gestione diretta GAL
		6.4.1	Bando pubblico GAL
		6.4.2	Bando pubblico GAL
		7.5.1	Bando regia GAL

QUADRO 5.2.5 - Quadro operazioni a regia GAL – VERSIONE CONSOLIDATA

Operazione		Progetto chiave	Tipo intervento	Beneficiario	
N.	Descrizione investimento	cod.	cod.	Codice fiscale	Denominazione
R1	Qualificazione e valorizzazione del percorso ciclopedonale ed escursionistico Alta Via della Montagna Veronese	PC1	7.5.1	00654810233	Provincia di Verona
R2	Qualificazione di un tratto di percorso ciclopedonale di collegamento tra l'area del Baldo e quella della Lessinia	PC1	7.5.1	00661130237	Comune di Dolcé
R3	Valorizzazione del Museo etnografico di Bosco Chiesanuova	PC1	7.5.1	00668140239	Comune di Bosco Chiesanuova
R4	Qualificazione di locali polivalenti per l'informazione turistica e gli eventi locali	PC1	7.5.1	00670360239	Comune di Erbezzo
R5	Qualificazione del tratto della "vecia via della lana" ricadente nel territorio comunale, e altri itinerari	PC2	7.5.1	83002470231	Comune di Badia Calavena
R6	Qualificazione del tratto della "vecia via della lana" ricadente nel territorio comunale, e altri itinerari	PC2	7.5.1	00659190235	Comune di Cazzano di Tramigna
R7	Qualificazione del tratto della "vecia via della lana" ricadente nel territorio comunale, e altri	PC2	7.5.1	00233530237	Comune di Illasi



	itinerari				
R8	Qualificazione e valorizzazione sentieri e itinerari lungo le colline vitate del Soave	PC2	7.5.1	00278010236	Comune di Monteforte d'Alpone
R9	Qualificazione del percorso naturalistico Valle della Chiesa	PC2	7.5.1	83001150230	Comune di Roncà
R10	Qualificazione del tratto della "vecia via della lana" ricadente nel territorio comunale, e altri itinerari	PC2	7.5.1	83001510235	Comune di Selva di Progno
R11	Qualificazione del tratto della "vecia via della lana" ricadente nel territorio comunale, e altri itinerari	PC2	7.5.1	83000070231	Comune di Soave
R12	Qualificazione del tratto della "vecia via della lana" ricadente nel territorio comunale, e altri itinerari	PC2	7.5.1	00265460238	Comune di Tregnago
R13	Qualificazione del percorso cicloturistico "Valpolicella e Valdadige in bici"	PC3	7.5.1	00251080230	Comune di Negrar (capofila)
R14	Qualificazione di un sentiero ad anello che collega il Forte Tesoro e il Ponte di Veja	PC3	7.5.1	00796760239	Comune di Sant'Anna d'Alfaedo
R15	Qualificazione dei sentieri del territorio comunale per la percorribilità anche in mountain bike	PC4	7.5.1	00683030233	Comune di Affi
R16	Qualificazione del sentiero in località Pian di Festa e realizzazione di un'area di sosta e arrivo per il canyoning proveniente dal Vajo dell'Orsa	PC4	7.5.1	00659140230	Comune di Brentino Belluno
R17	Qualificazione dei tratti del "senter de mess" ricadente nel territorio comunale (quinto e sesto tratto)	PC4	7.5.1	00661110239	Comune di Brenzone
R18	Qualificazione di un tratto del sentiero CAI 54 per la percorribilità anche in mountain bike, realizzazione di aree di sosta a servizio del Forte San Marco e delle attrazioni sportive della falesia del Sengio Rosso e dell'area di decollo per parapendio	PC4	7.5.1	00414200238	Comune di Caprino V.se
R19	Qualificazione di un tratto del sentiero Val Sorda e Val del Tasso e messa in sicurezza del ponte per il collegamento escursionistico tra il Garda e la	PC4	7.5.1	81000830232	Comune di Cavaion V.se



	Valpolicella				
R20	Qualificazione sentieri ricadenti nel territorio comunale e realizzazione aree di sosta, anche al servizio delle zone di arrampicata	PC4	7.5.1	00650140239	Comune di Costermano
R21	Qualificazione del tratto del "senter de mess" ricadente nel territorio comunale (primo tratto)	PC4	7.5.1	00419930235	Comune di Garda
R22	Qualificazione del tratto del "senter de mess" ricadente nel territorio comunale (settimo tratto) e raccordo con la ciclabile	PC4	7.5.1	00601160237	Comune di Malcesine
R23	Qualificazione sentieri ricadenti nel territorio comunale e realizzazione aree di sosta	PC4	7.5.1	81001170232	Comune di Rivoli V.se
R24	Qualificazione sentieri ricadenti nel territorio comunale e realizzazione aree di sosta, punti panoramici e di un parco tematico di trial bike	PC4	7.5.1	00414190231	Comune di S. Zeno di Montagna
R25	Qualificazione dei tratti del "senter de mess" ricadente nel territorio comunale (secondo, terzo e quarto tratto) e realizzazione di un ponte tibetano	PC4	7.5.1	00661030239	Comune di Torri del Benaco
R26	Qualificazione uniforme della cartellonistica escursionistica del territorio del Baldo-Garda	PC4	7.5.1	80010140236	Unione Montana del Baldo-Garda
R27	Qualificazione della rete di percorsi e itinerari del Cammino del Bardolino	PC5	7.5.1	00345090237	Comune di Bardolino (capofila)
R28	Realizzazione di materiale informativo e promozionale e di eventi	PC4	19.2.1.xx	80010140236	Unione Montana del Baldo-Garda

Descrizione e motivazione dell'integrazione e/o della modifica

L'operazione a regia proposta dall'Unione Montana del Baldo-Garda, e già selezionata (Schede per la Manifestazione di interesse raccolte dal GAL entro il termine del 22.01.2016, presa d'atto delle Manifestazioni di interesse inviate con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 26.01.2016, selezione dei Progetti Chiave e degli interventi a regia GAL con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 10.03.2016) riguarda investimenti che devono essere finanziati sia con il TI 7.5.1 che con il nuovo TI 19.2.1.xx.

Si modifica pertanto l'operazione a regia R26, che riguarda ora solamente la qualificazione uniforme della cartellonistica escursionistica del territorio del Baldo-Garda, e viene aggiunta l'operazione R28 relativa alla



realizzazione di materiale informativo e promozionale e agli eventi collegati al Progetto Chiave 04 “Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo”, per assicurare continuità e coerenza con quanto programmato nel PSL approvato, e realizzare la strategia prevista dal PSL del GAL.

6. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE

QUADRO 6.2 – Quadro Idee progetto cooperazione – VERSIONE CONSOLIDATA							
A- Cooperazione interterritoriale							
Idea-progetto cod. - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi Intervento cod.			
CI1	VENETO RURALE	GAL Alta Marca GAL Baldo Lessinia GAL Montagna Vicentina GAL Patavino GAL Polesine Adige, GAL Delta Po, VeGAL	Gli ATD di tutti i GAL Partner	7.5.1			
CI2							
CI3							
B - Cooperazione transnazionale							
Idea-progetto cod. - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi intervento cod.			
CT1	GREEN LINE 2	GAL Garda Valsabbia, GAL Colline Moreniche del Garda, Pays Adour Landes Océanes	Per il GAL Baldo-Lessinia: area del Baldo- Garda: Comuni di Affi, Bardolino, Brentino Belluno, Brenzono, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano, Ferrara di Monte	16.4.1	1.2.1	19.2.1. xx	



			Baldo, Garda, Lazise, Malcesine, Rivoli Veronese, San Zeno di Montagna, Torri del Benaco + ATD individuate da ciascun partner				
CT2							
CT3							

Descrizione e motivazione dell'integrazione

La Commissione Europea DG Agri, con nota 6303253 del 21.12.2017, ha espresso un parere sull'attuazione della sottomisura 7.5 nei Programmi di sviluppo rurale italiani, precisando - in particolare - che "la promozione del turismo non è considerata ammissibile", e che "spese quali la stampa di materiale informativo, la realizzazione e/o partecipazione a fiere, l'esecuzione e/o la partecipazione a eventi e riunioni con i turisti e gli operatori non sono sostenibili nell'ambito di questo articolo".

Nel PSL del GAL Baldo-Lessinia, l'idea progetto di cooperazione transnazionale CT1 "Green Line 2" prevede attività quali la promozione unitaria e coordinata delle aree rurali dell'entroterra del Lago di Garda e degli altri territori coinvolti nel progetto. Nel PSL presentato si prevedeva di realizzare tali attività tramite il TI 7.5.1, cosa che, alla luce del chiarimento della Commissione europea non è invece possibile. Nel Quadro 6.2 viene quindi eliminato il TI 7.5.1 e inserito il nuovo TI 19.2.1.xx, per assicurare continuità e coerenza con quanto programmato nel PSL approvato, e realizzare la strategia prevista dal PSL del GAL.

Come precedentemente previsto per il TI 7.5.1, il nuovo TI 19.2.1.xx per questo progetto di cooperazione verrà attuato con modalità attuativa a gestione diretta GAL.

7. PIANO DI FINANZIAMENTO**QUADRO 7.1.2 – Spesa programmata 19.2.1 (per Misura-tipo di intervento) – VERSIONE CONSOLIDATA**

Misura cod.	Intervento cod.	Spesa pubblica Programmata (€)
1.1	1	100.000
1.2	1	50.000
4.1	1	400.000
4.2	1	400.000
4.3	1	338.000
6.4	1	750.000
6.4	2	750.000
7.5	1	3.152.350
7.6	1	400.000
16.4	1	291.914,70
16.5	1	250.000
19.2	1.xx	672.650



Totale 19.2.1	7.554.914,70
----------------------	---------------------

Descrizione e motivazione dell'integrazione

Il GAL ha inserito nel proprio piano di azione il nuovo tipo di intervento 19.2.1.xx, che persegue parte degli obiettivi già previsti dalla strategia selezionata e correlati in particolare al TI 7.5.1. Viene quindi diminuito l'importo complessivo previsto per il TI 7.5.1, e inserito l'importo previsto per il nuovo TI 19.2.1.xx.